



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi-Vizzone" Rosarno - San Ferdinando

Piazza Duomo n° 8 - 89025 Rosarno (RC) - C.M.: RCIC825005 - C.F.: 91006770803
Tel. 0966773550 - E-Mail: rcic825005@istruzione.it - PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: <https://icmarvasivizzone.edu.it>

Al Collegio dei Docenti

Al Sito Web

Agli Atti

OGGETTO: Integrazione dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico sulle attività di didattica a distanza (DaD) – a.s. 2019/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ **VISTA** l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;
- ✓ **PRESO ATTO** delle disposizioni del DPCM del 4 marzo 2020 attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 55 del 04/03/2020) che hanno previsto la sospensione delle attività didattiche in presenza;
- ✓ **CONSIDERATO** che l'art. 1 lettera g) del su indicato DPCM recita: "i Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";
- ✓ **VISTO** il DPR 275/1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- ✓ **CONSIDERATO** prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza;
- ✓ **TENUTO CONTO** che l'offerta di attività didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica;

DISPONE L'INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO - A.S. 2019/2020

Per la realizzazione della didattica a distanza, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che il Collegio dei docenti dia seguito alle seguenti indicazioni:

1. I docenti sono chiamati ad attivare l'apprendimento a distanza, puntando a garantire la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento e la valorizzazione del dialogo educativo, al fine di evitare quanto più possibile il rischio dell'isolamento e della demotivazione da parte degli allievi;

2. La didattica a distanza sarà organizzata all'interno di un "ambiente di apprendimento" che, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, andrà creato, alimentato, abitato, rimodulato di volta in volta in modo flessibile, mediante diverse forme di contributi, atte ad accrescere le competenze degli alunni e – come sottolineato dallo stesso Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina - a rassicurarli in un momento storico particolarmente difficile. Si segnala a tal fine la possibilità per i docenti di utilizzare forme di collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, trasmissione di materiali didattici, utilizzo di app interattive educative;
3. Le modalità di interazione andranno calibrate sulla base degli effettivi bisogni formativi degli alunni, tenuto conto dei differenti contesti di riferimento e puntando ad un'azione condivisa e coordinata tra docenti all'interno dei singoli team/consigli di classe;
4. Per la Scuola dell'Infanzia l'obiettivo principale resta quello di mantenere viva la relazione educativa, mettendo sempre in primo piano la dimensione ludica e rassicurando rispetto al repentino cambiamento delle abitudini quotidiane. Si dispone a tal fine l'implementazione di apposito blog didattico d'Istituto, comune ai diversi plessi e a tutte le sezioni, all'interno del quale sarà possibile sviluppare attività in raccordo con le famiglie e valorizzare il tempo trascorso a casa e gli spazi connessi con l'ambiente domestico;
5. Quanto alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, si dispone la quotidiana compilazione del registro elettronico per le varie discipline in relazione agli argomenti e ai compiti assegnati. Gli insegnanti potranno altresì caricare sul registro materiali didattici quali appunti, ppt, video, grafici, articoli, esercitazioni utili allo svolgimento delle unità di apprendimento previste dalle programmazioni;
6. Stante la C.M. n. 388 del 17/03/2020, "Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione [...] o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. [...] È da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in classe virtuale";
7. Per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado si dispone in particolare l'attivazione di piattaforma e-learning d'Istituto "GSuite for Education", resa disponibile prioritariamente per le classi terminali dei due ordini di scuola (quinte classi della scuola primaria e terze classi della scuola secondaria di I grado) e, a scaglioni, anche per le altre. Fermo restando che - al fine di evitare disorientamento tra gli allievi - quanti tra gli insegnanti facciano già uso di altre piattaforme e-learning possono continuare sulla via già intrapresa, si auspica comunque che l'adesione alla piattaforma ufficiale d'Istituto sia la più ampia possibile, calibrandone l'uso sulla base delle differenti fasce d'età e dei conseguenti diversi bisogni relazionali e formativi di alunni e studenti;
8. Particolare attenzione andrà riservata a tutti gli allievi con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali, individualizzando l'attività a distanza attraverso la predisposizione di materiali personalizzati e feedback costanti;
9. Andrà in particolare favorita con ogni mezzo la partecipazione degli alunni con disabilità alle attività in sincrono programmate all'interno del gruppo-classe virtuale, coerentemente con quanto avveniva in presenza;
10. I docenti che utilizzino strumenti e modalità differenti rispetto a quelli previsti in piattaforma Gsuite dovranno comunque attenersi alle necessarie precauzioni nell'uso della rete e alla vigente normativa in materia di privacy e tutela dei dati personali;

11. È necessario che i docenti verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori al fine di ricercare possibili soluzioni specifiche, facilitando la restituzione dei lavori assegnati con modalità semplici, accessibili e non eccessivamente impegnative per le famiglie, per evitare ogni forma di discriminazione dell'utenza;
12. Ai docenti coordinatori di classe sono affidati, tra gli altri, i seguenti compiti: monitorare che la distribuzione dei lavori assegnati risulti equilibrata tra le diverse discipline, in modo da evitare inopportuni sovraccarichi; verificare che tutti gli allievi risultino partecipi, attivando opportuni contatti con le famiglie in caso si evidenzino rischi di dispersione;
13. Lo staff di dirigenza e il Gruppo per l'Innovazione Digitale hanno il compito di supportare il Dirigente scolastico nell'attività di organizzazione, gestione e monitoraggio della didattica a distanza, con riguardo particolare alla sicurezza e al trattamento dati. Animatore e Team Digitale promuovono pertanto l'implementazione di azioni finalizzate a: 1) Formazione interna 2) Coinvolgimento della comunità scolastica 3) Creazione di soluzioni innovative;
14. La valutazione degli apprendimenti avrà un carattere prevalentemente formativo secondo i principi di tempestività e trasparenza. Si punterà pertanto al riconoscimento di ogni possibile elemento positivo, tenuto conto che, nella situazione straordinaria e contingente che la scuola sta vivendo, l'obiettivo principale è più che mai quello di supportare e accompagnare gli studenti nel loro progredire verso l'acquisizione di competenze funzionali al raggiungimento di traguardi di autonomia e responsabilità;
15. Fatte salve eventuali nuove disposizioni ministeriali, premesso che le norme di riferimento in materia di valutazione degli apprendimenti (DPR 122/09 come modificato e integrato dal D.lgs. 62/2017) sottolineano come la valutazione sia "espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche" e che pertanto le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento, modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento (orali, scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, documentali etc.), il voto sarà espressione di una sintesi valutativa fondata su criteri collegialmente approvati e ampiamente condivisi, assumendo ancor più un ruolo di valorizzazione della partecipazione, dell'impegno, della puntualità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Antonia Panzera
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 d. lgs n.39/93